



Riunione Direttivo

Verbale n. 51

Torino, 8 giugno 2018

Alle ore 14.50 ISMEL - Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali (via del Carmine, 14 - Torino) si riunisce il Direttivo della ANAI - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta.

PRESENTI: Francesca ORTOLANO, Sara RIVOIRA, Diego ROBOTTI, Vincenzo TEDESCO

Dalle ore 15.20 è presente Susanna MAGLIETTA

Partecipa il rappresentante dei soci juniores Gabriele SOLLETTI.

Dalle ore 15.20 partecipa il tesoriere Stefano ROLLA.

PARTECIPANO I SOCI ORDINARI: Paola BRIANTE (che entra alle ore 15.00), Marco CARASSI, Davide DE FRANCO, Chiara QUARANTA (che entra alle ore 15.00), Elisa SALVALAGGIO (che entra alle ore 15.30).

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione verbali delle riunioni di Direttivo del 26 marzo e del 26 aprile
2. Aggiornamenti attività 2018: appuntamenti svolti e da svolgere
3. Report incontro MAB del 18 maggio 2018 e confronto sulle prospettive di sviluppo
4. Varie ed eventuali

Prima dell'inizio della riunione la presidente RIVOIRA chiede di inserire come nuovo punto all'ordine del giorno la preparazione della Conferenza nazionale dei presidenti del 16 giugno 2018. Il Direttivo approva all'unanimità.

L'Ordine del giorno è così modificato:

1. Approvazione verbali delle riunioni di Direttivo del 26 marzo e del 26 aprile
2. Aggiornamenti attività 2018: appuntamenti svolti e da svolgere
3. Report incontro MAB del 18 maggio 2018 e confronto sulle prospettive di sviluppo
4. Conferenza nazionale dei presidenti del 16 giugno 2018
5. Varie ed eventuali

1. Approvazione verbali delle riunioni di Direttivo del 26 marzo e del 26 aprile

I verbali sono approvati all'unanimità con riserva. Se nel corso della settimana successiva alla presente riunione non arriveranno correzioni o osservazioni via e-mail sull'account della segreteria della Sezione (info.piemonte@anai.org), il Direttivo decide che entrambi i verbali si considerano approvati.

2. Aggiornamenti attività 2018: appuntamenti svolti e da svolgere

a) *Oggi si parla di archivi - Senza problemi. Creare salute e sicurezza sul lavoro negli archivi, 28 maggio 2018*

La presidente RIVOIRA sottolinea che, seppure la lezione condotta dalla dott.ssa Cristina Boano sia stata interessante e apprezzata, i presenti sono stati troppo pochi (10). Ci si interroga sulle possibili motivazioni di questa scarsa partecipazione, dall'interesse sul tema a un preavviso forse troppo breve per la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, ICOM e AIB per diffondere la pubblicità, al periodo dell'anno.

Nonostante ciò alcuni soci che non hanno potuto partecipare hanno chiesto se è in previsione una seconda edizione. Il Direttivo decide che prima di organizzare una seconda giornata dedicata al tema della sicurezza negli archivi sarà opportuno fare le preiscrizioni per valutare il numero dei partecipanti e la fattibilità dell'iniziativa.

b) *Workshop Il documento elettronico 2018*

La presidente RIVOIRA informa che il Comitato scientifico si è riunito il 17 maggio 2018 in Archivio di Stato di Torino. La riunione è stata molto intensa. Il tema prescelto per l'edizione 2018 è "Conservazione digitale. Quale modello sostenibile per il nostro paese? Un confronto internazionale". È emersa anche la decisione di collegare il workshop a un convegno internazionale in programma all'Archivio Centrale dello Stato il prossimo autunno in modo da invitare a Torino alcuni dei relatori stranieri già presenti in Italia. Per questo motivo la data indicativa scelta per il workshop cadrà tra il 13 e il 16 novembre 2018. La sede tornerà a essere l'Aula Magna del Politecnico di Torino al Lingotto.

Il tema relativo alla protezione dei dati - anch'esso emerso nelle riunioni del Direttivo - è stato discusso ed è stato indicato come tema per l'edizione 2019, a un anno dall'entrata in vigore di Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

La prossima riunione del Comitato scientifico è indetta per il 19 giugno 2018 con all'ordine del giorno la scelta dei relatori.

Una necessità espressa e condivisa da ROBOTTI e dal socio Davide DE FRANCO è quella di rivitalizzare il sito www.documento-elettronico.it, in primo luogo raccogliendo e pubblicando materiale preparatorio al workshop, oltre ad arricchirlo con bibliografia e contenuti scientifici. ORTOLANO ricorda che già in passato erano stati presentati progetti di spoglio delle riviste di settore per segnalare gli articoli su documenti e archivi digitali da pubblicare in un'apposita sezione o di implementare la pagina della normativa con quadri sinottici e commenti, ma che i progetti si erano arenati per insufficienza di risorse umane disponibili a collaborare. Inoltre sottolinea che, prima di mettere mano a una revisione del sito, sarebbe opportuno aspettare le indicazioni del progetto comunicazione nazionale che lo ricomprende.

Viene anche dato mandato alla segreteria di inviare un aggiornamento all'Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino.

c) Oggi si parla di archivi - Incontro sui primi rudimenti in materia di conservazione del materiale cartaceo e di restauro

La presidente RIVOIRA aggiorna. Il Comune di Moncalieri ha dato la disponibilità a ospitare l'incontro. La socia Silvia Colombano chiederà a una collega restauratrice una collaborazione per suddividere più agevolmente la giornata in una parte di lezione frontale e una parte laboratoriale. Come richiestole dal Direttivo, la socia Colombano invierà un progetto con la stima economica per la giornata.

ROBOTTI richiama la necessità di chiedere alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta un intervento sugli obblighi normativi previsti per il restauro dei documenti cartacei; mentre sottolinea che è importante incentrare il nostro incontro più sugli aspetti di conservazione e gestione del materiale cartaceo che sul restauro vero e proprio e sui progetti di restauro.

d) Seminari in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino

Il socio Marco CARASSI riassume lo stato dei lavori. Il 27 giugno 2018 ci sarà il seminario sugli archivi di persona che avrà un taglio non storiografico ma "di lavoro". Sono previsti 16 interventi cui dovrebbe essere anticipata un'introduzione per i partecipanti per stimolare l'avvio del confronto tra i professionisti sui problemi incontrati nei lavori di riordino.

La presidente RIVOIRA chiede a Marco Carassi notizie del secondo seminario sull'allestimento delle mostre *in house* previsto per l'autunno. Il socio CARASSI dice che riflettendo più approfonditamente sul tema sono emersi alcuni nodi problematici, in primo luogo che l'approccio pensato inizialmente (trattare l'organizzazione di mostre con strumenti molto semplici) potrebbe rischiare di essere eccessivamente banale. Il tema delle mostre dovrebbe essere affrontato con più profondità, sviluppando diversi filoni dalla progettazione del contenuto agli strumenti utilizzati. Suggerisce quindi di trasformare l'incontro in un dialogo di esperienze di realizzazione di mostre documentarie a confronto. RIVOIRA propone di coinvolgere come relatori anche i colleghi di AIB e ICOM. Stante la situazione, si decide insieme di riflettere ancora e rimandare il seminario.

MAGLIETTA chiede a Carassi il motivo della scelta di non usufruire per la raccolta delle iscrizioni e la distribuzione del materiale e degli attestati della segreteria della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'ANAI, come negli anni passati. CARASSI risponde che l'Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino ha la necessità di valutare meglio l'aspetto economico delle sue iniziative.

e) Incontro al teatro Espace proposto dalla socia Marinella Bianco, 28 giugno 2018

La presidente RIVOIRA espone la proposta della socia Marinella Bianco: organizzare il 28 giugno presso il teatro Espace (Torino, via Mantova 38) un momento conviviale abbinato a una *performance* incentrata sugli archivi. Sarebbe possibile inoltre cogliere l'occasione per un saluto estivo ai soci e per un Direttivo informale in cui discutere di Ispirati dagli archivi 2019.

MAGLIETTA esprime la sua perplessità sulla data di fine giugno che potrebbe non coinvolgere molti soci, collocandosi in più il giorno successivo al seminario sugli archivi di persona, e suggerisce di rinviare ai primi di settembre.

RIVOIRA ribadisce la necessità di fare un Direttivo prima dell'estate e di iniziare a pianificare le attività per Ispirati dagli Archivi 2019 (a prescindere dall'incontro proposto da Bianco).

Il Direttivo decide di aggiornare la decisione dopo aver avuto maggiori informazioni da Bianco e dopo aver verificato la disponibilità di Augusto Cherchi, la cui presenza si ritiene necessaria per illustrare il progetto di Ispirati dagli archivi 2019.

3. Report incontro MAB del 18 maggio 2018 e confronto sulle prospettive di sviluppo

La presidente RIVOIRA riassume la giornata del 18 maggio "Facciamoci trovare. Il patrimonio culturale e gli open data", rimarcando l'ottimo numero di partecipanti, e le difficoltà di organizzazione soprattutto per i tempi a disposizione (la decisione di organizzare l'incontro è stata presa solamente il 26 marzo).

La socia Chiara QUARANTA dice di aver apprezzato gli interventi molto ricchi e non il poco tempo per il dibattito.

ORTOLANO ricorda le proposte operative illustrate a fine giornata da Laura Moro (quali ad esempio la creazione di un "repository" per le ontologie dei beni culturali) e riporta lo scambio di idee con Stefano Benedetto sulla possibilità che il MAB Piemonte insieme alla Città di Torino si facciano promotori di un progetto per proseguire su una delle strade tracciate da Laura Moro. ROBOTTI ribadisce l'ottimo risultato, anche se forse l'incontro è stato fin troppo ricco e senza una conclusione e si interroga sulla praticabilità della proposta di Laura Moro. Il solo MAB non sarebbe in grado di svolgere un ruolo centrale di promozione e governo dovendo tenere insieme Mibact, grandi biblioteche e archivi, privati, operatori tecnologici. Secondo RIVOIRA non bisogna lasciare cadere la rete creata ma bisogna capire in quale modo. Sul piano scientifico e organizzativo, MAB non si può sovrapporre a un istituto pubblico, anche se è stata la stessa istituzione a sollecitare una collaborazione "dal basso". Il ruolo di MAB può invece partire dalla sensibilizzazione e formazione dei professionisti sul tema (forse ancora poco consapevoli e poco preparati). Bisogna poi riconoscere qual è la reale capacità sinergica delle tre associazioni MAB. Quello che la nostra Sezione può fare è sollecitare tale sinergia (con un incontro dei direttivi già a settembre non sollecitato da un partner istituzionale, rendendoci maggiormente protagonisti). Per ROBOTTI una prima ipotesi potrebbe essere quella di iniziare con un censimento della produzione e della qualità dei LOD negli istituti culturali.

A conclusione della discussione RIVOIRA sintetizza la decisione del Direttivo di impegnare la Sezione Piemonte e Valle d'Aosta nell'organizzazione di un incontro in autunno con AIB Piemonte e ICOM Piemonte per rilanciare e progettare questa nuova attività di MAB Piemonte.

4. Conferenza nazionale dei presidenti del 16 giugno 2018

La presidente RIVOIRA sottopone al Direttivo l'ordine del giorno della prossima Conferenza nazionale dei presidenti del 16 giugno, per discuterne alcuni punti sui quali la Sezione deve deliberare i propri orientamenti che Susanna Maglietta in qualità di vicepresidente porterà alla riunione.

Quadro economico dell'Associazione

RIVOIRA, ritornando alle decisioni prese dalla Conferenza dei presidenti del 13 aprile scorso e dall'Assemblea nazionale dei soci del 14 aprile, ipotizza che la discussione potrebbe essere incentrata sugli investimenti approvati nel bilancio preventivo 2018: gestione documentazione, Ispirati dagli archivi 2019, progetto comunicazione.

Il tesoriere ROLLA si dichiara scettico sull'investimento per il progetto comunicazione in quanto la cifra messa a bilancio (30.000,00 euro) corrisponde a una percentuale del bilancio eccessiva, troppo cospicua.

TEDESCO ricorda che in sede di Conferenza dei presidenti ci sono stati alcuni problemi sulla definizione del patrimonio di alcune sezioni e sottolinea la necessità di definire meglio cosa sia veramente il patrimonio dell'Associazione. Inoltre, afferma di essere favorevole a una ripartizione progressivamente proporzionale del carico tra le sezioni in base a parametri di grandezza e patrimonio.

ORTOLANO rimarca che i progetti per i quali sono stati deliberati gli investimenti sono essenziali per l'Associazione e porteranno a maggior efficienza e rapidità del lavoro svolto anche dalle singole sezioni. Sottolinea inoltre che bisogna sempre ricordare che non è propriamente esatto parlare di "patrimonio delle sezioni" perché l'ANAI è un'associazione unica così come lo è il patrimonio; in una realtà come quella dell'ANAI trova corretto che le risorse accumulate dalle sezioni più attive (che sono riuscite a essere più propositive nell'offerta per i soci, spesso grazie a fattori ambientali e sociali e al fatto di aver potuto contare sull'iniziativa di molti soci) siano messe anche a disposizione di iniziative collettive.

MAGLIETTA si domanda come verrà ripartito il carico degli investimenti tra le sezioni. Se verrà ripartito in base al patrimonio, chiede quale sarà la posizione della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta. A prescindere da ciò, sottolinea che le sezioni devono comunque sempre essere informate dei passaggi delle attività che comportano una spesa di grande entità, ad esempio con dossier informativi predisposti ad hoc dal Consiglio direttivo nazionale.

RIVOIRA analizza i singoli investimenti. Per quanto riguarda il sistema gestione documentale, era prioritario dotarsi di questo strumento di cui si avrà beneficio diretto nelle sezioni; e dice che i colleghi professionisti ai quali è stato delegato dal Direttivo nazionale il compito di valutare le proposte e di scegliere lo strumento più adeguato dovrebbero avere la nostra fiducia. In merito alla comunicazione, sottolinea che è sempre più urgente dare un giro di vite alle forme di interazione dell'ANAI con i soci e con l'esterno, senza esasperare i problemi di "democrazia diretta". Un approccio più coordinato e professionale è necessario anche per quello che si chiede all'Associazione, ossia di continuare a essere punto di riferimento autorevole e interlocutore riconosciuto e privilegiato in sedi istituzionali e pubbliche come ha dimostrato sempre più di essere negli ultimi anni.

ORTOLANO concorda con quanto espresso da RIVOIRA sulla necessità di affrontare i nodi della gestione documentale e della comunicazione, troppo a lungo rimasti in stato embrionale. Per quanto riguarda invece la distribuzione del carico degli investimenti sostiene che l'ipotesi di quote proporzionali al numero dei soci iscritti sia in regola sia non in regola, trovandola l'ipotesi maggiormente equa e che al contempo può incentivare le sezioni al recupero dei morosi.

TEDESCO propone di escludere dalla ripartizione del carico degli investimenti le sezioni in gravi difficoltà, sollecitandole però a raccogliere le forze per il futuro.

Il tesoriere ROLLA chiede se la Sezione Piemonte e Valle d'Aosta vuole porre un limite massimo alla cifra da investire.

RIVOIRA crede che gli investimenti debbano essere accompagnati da una gestione oculata della contabilità ma che contemporaneamente è possibile che l'investimento iniziale anche oneroso si riveli un vantaggio diffuso per tutta l'Associazione.

A conclusione della discussione, il Direttivo, in merito alla distribuzione del carico degli investimenti fra le sezioni, considera quale soluzione preferibile la ripartizione secondo quote proporzionali al numero di soci iscritti (in regola e non in regola), senza definire per il momento un tetto massimo alla percentuale di investimento, in attesa di quanto emergerà durante la Conferenza dei presidenti.

Progetto operativo Ispirati dagli archivi 2019

Per quanto riguarda l'investimento economico si rimanda al punto precedente.

Per il progetto operativo, la Sezione attende di conoscere e discutere la proposta e il calendario dei lavori del Direttivo nazionale.

Bando per l'immagine coordinata ANAI: designazione rappresentanti Sezioni per commissione

La Sezione Piemonte e Valle d'Aosta non intende presentare un proprio rappresentante per la commissione del bando e reputa opportuno che il rappresentante sia uno dei presidenti delle sezioni. Il Direttivo dà mandato a Maglietta di decidere in sede di Conferenza a chi dare il voto.

5. Varie ed eventuali

a) Comunicazione Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

RIVOIRA, riprendendo quanto già detto in riunioni precedenti, suggerisce la creazione di un gruppo di lavoro sulla comunicazione della Sezione che si interroghi sulle esigenze specifiche della realtà piemontese e valdostana e che interagisca e si coordini con chi per l'ANAI seguirà il progetto comunicazione nazionale.

MAGLIETTA sottolinea che il sito web della Sezione (piemonte.anai.org) non è usato per tutte le sue potenzialità e sollecita il segretario Francesca Ortolano a essere più puntuale nella pubblicazione dei verbali e degli atti della Sezione. ORTOLANO risponde che si impegnerà ad una pubblicazione più tempestiva.

La riunione è chiusa alle ore 17.50.

La presidente
Sara Rivoira

Il segretario verbalizzante
Francesca Ortolano